

Finmeccanica smentisce i dati di un articolo dell'Espresso sui contenuti del contratto per la fornitura dei velivoli ATR 72MP all'Aeronautica Militare italiana .

13 feb. – Finmeccanica ha diffuso una nota per la stampa con la quale smentisce i contenuti dell'articolo "Cose turche all'Alenia" pubblicato dal settimanale Espresso.



La società chiarisce che i 4 velivoli ATR 72 MP in versione da pattugliamento marittimo acquisiti dall'Aeronautica militare per sostituire i Bréguet Atlantic saranno realizzati in Italia e che l'importo complessivo del contratto è di 260 milioni di euro e non 360.

In riferimento a quanto scritto dal settimanale, "Va sottolineato – riporta la nota - che il contratto prevede, oltre ai velivoli, l'integrazione del sistema di missione

*e di tutti i sensori necessari all'espletamento della missione".*

Finmeccanica respinge l'affermazione che i quattro aerei verranno realizzati in Turchia perché - prosegue Finmeccanica – *“tutte le attività di progettazione, sviluppo, produzione e certificazione del sistema di missione e degli apparati, sensori ed equipaggiamenti degli aerei, oltre alla quota di produzione dell'aereo di competenza Alenia Aeronautica, verranno effettuate in Italia, dove Finmeccanica già realizza altre versioni di velivoli da pattugliamento marittimo già commissionate da clienti nazionali.*

*In Turchia, dove Finmeccanica ha vinto una gara internazionale e ha già avviato in loco una linea di produzione per 10 velivoli nel 2005, si svolgerà invece solo l'attività connessa alle modifiche strutturali necessarie per consentire l'installazione del sistema di missione, per una quota complessiva sul totale del contratto pari a meno del 5%. Ciò consentirà - conclude la nota - un notevole risparmio per il contribuente italiano rispetto alla realizzazione ex novo in Italia di una apposita linea produttiva per soli quattro velivoli".*

13 febb 2009